

# Proroga della validità della carta d'identità cartacea oltre al termine del 3 agosto 2026 sul territorio nazionale

È stato pubblicato il Decreto Legge 26 giugno 2026, n. 108 (articolo 11) che, ridefinisce i termini di validità delle carte d'identità cartacee introducendo un regime transitorio differenziato per ambiti e prevista l'introduzione di un documento cartaceo provvisorio.

Le carte d'identità cartacee ancora valide non scadranno quindi più il 3 agosto 2026, come era stato precedentemente stabilito: se la carta d'identità cartacea non è ancora scaduta resta valida, solo sul territorio nazionale, nei limiti delle disposizioni di seguito descritte.

## **Validità nei rapporti contrattuali in essere**

Nei rapporti contrattuali stipulati prima del 3 agosto 2026, per i quali la carta d'identità cartacea è già stata acquisita ai fini della identificazione delle parti contraenti, non è necessario procedere alla sostituzione del documento ai fini della regolare prosecuzione del rapporto contrattuale, fino alla data di scadenza fissata all'atto dell'emissione della carta.

## **Utilizzo generale sul territorio nazionale (fino al 31 gennaio 2027)**

Nell'attesa del rilascio della CIE (Carta d'Identità Elettronica), i documenti cartacei non scaduti possono essere utilizzati in Italia fino al 31 gennaio 2027 quando si renda necessario procedere al riconoscimento ai fini dell'esercizio di diritti fondamentali e dell'accesso a prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative, per la consegna di posta, per la notifica di atti giudiziari, per il ritiro o deposito di denaro presso istituti bancari e istituti che erogano servizi finanziari o postali, compreso il ritiro della pensione, e per ogni altro servizio con caratteristiche analoghe, nonché nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, comprese le Rappresentanze diplomatico-consolari all'estero, e nei rapporti con i soggetti che erogano pubblici servizi.

Si evidenzia che, in nessun caso, il documento cartaceo potrà essere utilizzato per l'espatrio dopo il 3 agosto p.v. fatto salva la possibilità di utilizzare il passaporto che costituisce anche il documento destinato all'esercizio della facoltà di espatrio.